

SCHEMA DI CONTRATTO

REP. N.

CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL PARCO ALDO MORO ED ANNESSO BAR.

L'ANNO _____ IL GIORNO _____ DEL MESE DI
_____ IN ROVATO, PRESSO IL MUNICIPIO, SITO IN VIA LAMARMORA,

N. 7 SONO COMParsi I SIGG:

1- _____, NATO A _____ IL _____ IN
QUALITA' DI DIRIGENTE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO, NOMINATO
CON DECRETO SINDACALE N. _____, IL QUALE DICHIARA DI
AGIRE IN NOME E PER CONTO DEL COMUNE DI ROVATO, VIA LAMARMORA
N. 7 - C.F. 00450610175;

2- _____, NATO A _____ IL _____ E
RESIDENTE IN VIA _____, (C.F. _____)
(DI SEGUITO DENOMINATO CONCESSIONARIO).

PREMESSO CHE CON DETERMINAZIONE N. _____, A SEGUITO DI
PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA, E' STATA AGGIUDICATA
DEFINITIVAMENTE AL _____ LA GESTIONE DEL PARCO PUBBLICO
"ALDO MORO", IN ROVATO E DELL'ANNESSO BAR, PER LA DURATA DI ANNI
10 , CONTRO IL PAGAMENTO DI UN CANONE INIZIALE ANNUO, SOGGETTO
AD ADEGUAMENTO, PARI AD EURO _____;

TRA LE PARTI SOPRAELENATE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE:

ARTICOLO 1. - GESTIONE DEL PARCO PUBBLICO

1) IL COMUNE DI ROVATO, TRAMITE IL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE AFFIDA IN CONCESSIONE E GESTIONE ALLA SIG. _____, NATO A _____ IL _____ E RESIDENTE IN VIA _____, (C.F. _____ E P. IVA _____)

LA GESTIONE DEL PARCO PUBBLICO "ALDO MORO" ED IL LOCALE AD USO BAR, IVI ESISTENTE, SITI IN ROVATO, LARGO CATTANEO, PER ANNI DIECI CON DECORRENZA DA OGGI, E FINO AL _____, CON I SEGUENTI PATTI E CONDIZIONI.

2) IL PARCO SARA' APERTO AL PUBBLICO E LIBERAMENTE ACCESSIBILE DA PARTE DEI CITTADINI SECONDO LE DISPOSIZIONI CHE SARANNO CONCORDATE TRA IL CONCESSIONARIO E IL COMUNE, E RECEPITE IN UNO SPECIFICO REGOLAMENTO, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E DELLE REGOLE LOCALI DI PUBBLICA SICUREZZA.

3) IL CONCESSIONARIO SARA' TENUTO ALL'APERTURA E ALLA CHIUSURA DEL PARCO DALLE ORE 7.30 ALLE ORE 20.00 NEL PERIODO DAL 1 OTTOBRE AL 31 MARZO, E DALLE ORE 7.30 ALLE ORE 24.00 NEL PERIODO DAL 1 APRILE AL 30 SETTEMBRE, DI TUTTI I GIORNI FERIALE E FESTIVI. TALI ORARI POTRANNO ESSERE MODIFICATI DAL COMUNE, SENTITO IL CONCESSIONARIO, PREVIO PREAVVISO SCRITTO DA COMUNICARGLI ALMENO 15 GIORNI PRIMA.

4) AD OGNI INGRESSO, A CURA DEL COMUNE, SARANNO ESPOSTI CARTELLI CHE RIPRODURRANNO LE NORME DEL REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL PARCO PUBBLICO, DA ESSO APPROVATO, COSI' COME LE LIMITAZIONI E LE RESTRIZIONI, NONCHÉ LE SANZIONI PER I CASI DI INOTTEMPERANZA.

5) PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CHE SI

TERRANNO NEL PARCO, SI DOVRANNO SEGUIRE LE SEGUENTI PROCEDURE:

- IL COMUNE POTRA' ORGANIZZARE NEL PARCO EVENTI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI DIRETTAMENTE O IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI O ALTRI SOGGETTI PREVIA COMUNICAZIONE AL GESTORE DEL PARCO DA INOLTARE 5 GIORNI PRIMA DELL'EVENTO. IL CONCESSIONARIO, PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DI TALI EVENTI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI, DOVRA' METTERE A DISPOSIZIONE ANCHE I DUE LOCALI DEL BAR FRUIBILI DAL PUBBLICO, GRATUITAMENTE; NULLA SARA' DOVUTO AL CONCESSIONARIO.

- IL CONCESSIONARIO POTRA', A SUA VOLTA, ORGANIZZARE EVENTI O MANIFESTAZIONI, DANDO PREVENTIVA COMUNICAZIONE AL COMUNE DELL'INIZIATIVA PROGRAMMATA, E RICHIEDENDO IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE TRAMITE IL PORTALE SUAP DEL COMUNE; (DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONE O SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE, COMPLETA DEGLI ALLEGATI PREVISTI ECC.); PER DETTE MANIFESTAZIONI, ORGANIZZATE DAL CONCESSIONARIO, NON SARA' DOVUTO IL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.

- SOGGETTI DIVERSI DAL COMUNE E DAL CONCESSIONARIO POTRANNO ORGANIZZARE MANIFESTAZIONI NEL PARCO, PREVIA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, PREVIO ASSENSO DEL GESTORE, E DI TUTTE LE ALTRE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE NECESSARIE.

6) LE INIZIATIVE, DI CUI AL COMMA 5, ORGANIZZATE NEI DUE LOCALI

UTILIZZABILI PER ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE DEL FABBRICATO BAR E INDIVIDUATI COME DA PLANIMETRIA ALLEGATA, SARANNO SOGGETTE ALLE SEGUENTI PROCEDURE:

- QUALORA ORGANIZZATE DAL COMUNE, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI, DOVRA' ESSERE PRESENTATA RICHIESTA AL CONCESSIONARIO CON QUINDICI GIORNI DI PREAVVISO. NEL CASO LE SALE RISULTINO GIA' OCCUPATE PER INIZIATIVE GIA' PROGRAMMATE DAL CONCESSIONARIO O DA ALTRI SOGGETTI, IL CONCESSIONARIO DEVE RENDERLE FRUIBILI IN UNA DATA COMPRESA NEI SUCCESSIVI QUINDICI GIORNI; L'UTILIZZO DA PARTE DEL COMUNE SARA' GRATUITO E NULLA SARA' DOVUTO AL CONCESSIONARIO PER L'UTILIZZO;

- QUALORA ORGANIZZATE DAL CONCESSIONARIO LO STESSO DOVRA' MUNIRSI DELLE EVENTUALI AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE CHE SI RENDESSERO NECESSARIE (DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONE O SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE, COMPLETA DEGLI ALLEGATI PREVISTI ECC.) E DARE COMUNICAZIONE AL COMUNE DELLA INIZIATIVA PROGRAMMATA;

- SE ORGANIZZATE DA ALTRI SOGGETTI DIVERSI DAL COMUNE E DAL CONCESSIONARIO QUESTI POTRANNO UTILIZZARE LE SALE SOLO IN ACCORDO CON IL GESTORE.

7) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO:

- CUSTODIA PERMANENTE DEL PARCO PUBBLICO, COMPRESA LE RELATIVE EVENTUALI ATTREZZATURE, CON OBBLIGO DI VIGILARE, CON DILIGENZA, PER GARANTIRNE LA BUONA CONSERVAZIONE;

- LA MANUTENZIONE E LO SFALCIO DEL VERDE PUBBLICO, NONCHE' LA SCERBATURA SECONDO LE TEMPISTICHE INDICATE DALL'U.T.C.;
- PULIZIA GIORNALIERA E SANIFICAZIONE, A SUE SPESE, DEI SERVIZI IGIENICI AD USO DEL PARCO PUBBLICO, ASSICURANDO COMUNQUE CHE GLI STESSI RIMANGANO IN UN BUONO STATO DI DECORO E DI PULIZIA PER TUTTO IL PERIODO DI APERTURA AL PUBBLICO;
- RACCOLTA QUOTIDIANA DEI RIFIUTI ABBANDONATI, COMPRESI QUELLI NEL RECINTO CANI, E SVUOTAMENTO DEI CESTINI PRESENTI SU TUTTA L'AREA DEL PARCO, COMPRESI QUELLI PER LE DEIEZIONI ANIMALI, EVITANDO IL LORO ACCUMULO E CONFERENDOLI ALL'ISOLA ECOLOGICA;
- NON SARA' POSSIBILE RICHIEDERE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI INSTALLAZIONE DI APPARECCHI PER GIOCO LECITO DI CUI ALL'ART. 110 TULPS E VLT;
- NON SARA' POSSIBILE RICHIEDERE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PREVISTA DALL'ART. 88 TULPS (AGENZIA PER LA RACCOLTA DI SCOMMESSE);
- SEGNALAZIONE TEMPESTIVA AL COMUNE DI QUALSIASI SITUAZIONE CHE, A SUO GIUDIZIO, RICHIEDA L'INTERVENTO DI QUEST'ULTIMO A TITOLO MANUTENTIVO, CONSERVATIVO O, COMUNQUE, ATTO A GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE PERSONE.

8) SARANNO A CARICO DEL COMUNE:

- LA POSA DELLA SEGNALETICA RIPRODUCENTE GLI OBBLIGHI, I DIVIETI, LE NORME PER L'UTILIZZO DEL PARCO PUBBLICO E LE SANZIONI;
- LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE DI TUTTE LE STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO COMPRESI LE PIANTUMAZIONI E LE

POTATURE;

- IL PAGAMENTO DEI CANONI PER I CONSUMI DI ACQUA ED ENERGIA ELETTRICA, ECCETTO QUELLI RIGUARDANTI IL BAR;

- LA MANUTENZIONE DELLA RECINZIONE.

9) TUTTE LE ALTRE EVENTUALI SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO SARANNO A CARICO DEL CONCESSIONARIO.

ARTICOLO 2. - BAR E SUA GESTIONE

1) IL FABBRICATO ADIBITO A BAR, SERVIZI E SALA PER IL PUBBLICO (DI SEGUITO DENOMINATO BAR) È CONSEGNATO AL CONCESSIONARIO NELLO STATO IN CUI SI TROVA ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO. L'IMMOBILE VIENE RICONOSCIUTO DAL CONCESSIONARIO IN PERFETTO STATO DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE E NELLO STESSO STATO DOVRA' ESSERE LASCIATO AL MOMENTO DELLA RICONSEGNA. NESSUNA MODIFICA, ANCHE MIGLIORATIVA, POTRA' ESSERE APPORTATA DAL CONCESSIONARIO SENZA IL CONSENSO SCRITTO DEL COMUNE.

2) IL CONCESSIONARIO DOVRA' PROVVEDERE ALL'ARREDAMENTO DEL BAR.

3) SONO A CARICO DEL CONCESSIONARIO TUTTE LE SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL BAR, INCLUSI I SERVIZI IGIENICI PUBBLICI, NONCHÉ LE SPESE DERIVANTI DA UTENZE PER FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, RISCALDAMENTO, SERVIZI TELEFONICI, TARIFFA RIFIUTI, TUTTE LE SPESE PER L'ACCENSIONE DI TALI UTENZE.

4) IL CONCESSIONARIO SI OBBLIGA A PROVVEDERE, AL TERMINE DELLA CONCESSIONE, ALLA TINTEGGIATURA DEI LOCALI.

5) PER L'AVVIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE IL

CONCESSIONARIO DOVRA' PREVENTIVAMENTE PRESENTARE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) TELEMATICA,
PREVISTA DALL'ART. 19 DELLA L. 241/90 E DAL D.LGS. N. 222/2016, ALLO
SPORTELLLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DEL COMUNE DI
ROVATO ED E' TENUTO AL PAGAMENTO DI TUTTE LE SPESE E TASSE
INERENTI. EVENTUALI INTERVENTI NECESSARI O RICHIESTI DALL'ATS O
DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER ADEGUARE IL LOCALE ALLE
NORME DI SICUREZZA E IGIENICO SANITARIE IN VIGORE, SARANNO AD
ESCLUSIVO CARICO DEL CONCESSIONARIO.

6) L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE E' VINCOLATA ALLA PRESENTE
CONVENZIONE, NON SARA' CEDIBILE A TERZI, IN ASSENZA DEL
PREVENTIVO ASSENSO SCRITTO DEL COMUNE, NE' TRASFERIBILE IN ALTRI
LOCALI; LA VIOLAZIONE DELLA PRESENTE CLAUSOLA E' CAUSA DI
RISOLUZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO. LA VALIDITA' DELLA SCIA
DECADRA' AUTOMATICAMENTE ALLA SCADENZA DEL PRESENTE
CONTRATTO.

7) IL CONCESSIONARIO E' TENUTO AD ESPORRE I PREZZI APPLICATI AL
PUBBLICO MEDIANTE APPOSITA TABELLA. I PREZZI PRATICATI, SALVO
COMPROVATO E VERIFICATO MOTIVO, NON DEVONO ESSERE SUPERIORI A
QUELLI APPLICATI IN CENTRI SPORTIVI E PARCHI PUBBLICI SIMILI DELLA
ZONA DELLA FRANCIACORTA.

8) L'ACCESSO AL SERVIZIO DI BAR E' LIBERO PER TUTTI I FRUITORI DEL
PARCO.

9) L'ORARIO DI APERTURA DEL PUBBLICO ESERCIZIO DOVRA' COINCIDERE
CON L'ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA GIORNALIERO DEL PARCO,

SENZA OSSERVARE TURNI DI CHIUSURA SETTIMANALI, SALVO MODIFICHE CONCORDATE CON IL COMUNE.

10) NEL PERIODO INVERNALE, DAL 1 OTTOBRE AL 31 MARZO, IL CONCESSIONARIO POTRA' TENERE CHIUSA L'ATTIVITA' DEL BAR PER UN NUMERO MASSIMO DI 30 GIORNI ANCHE FRAZIONATI IN PIU' PERIODI, SALVO SUCCESSIVI DIVERSI ACCORDI SCRITTI CON IL COMUNE. SARA' COMUNQUE TENUTO, NEI GIORNI DI CHIUSURA DEL BAR, ALLA GESTIONE DEL PARCO DI CUI ALL'ART. 2.

ARTICOLO 3. - ADDIZIONI E MIGLIORAMENTI

1) IL COMUNE POTRA' REALIZZARE IN QUALUNQUE MOMENTO, ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO CONCESSO, ALTRE STRUTTURE DI INTERESSE PUBBLICO.

2) EVENTUALI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE O MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SIA DEL PARCO CHE DEL BAR, POTRANNO ESSERE EFFETTUATE DAL CONCESSIONARIO SOLO CON L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE.

3) ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO LE ADDIZIONI ED I MIGLIORAMENTI, ESCLUSIVAMENTE RELATIVI ALL'IMMOBILE E AD OPERE FISSE, REALIZZATI DAL CONCESSIONARIO DIVENTERANNO DI PROPRIETA' DEL COMUNE SENZA CHE IL CONCESSIONARIO POSSA PRETENDERE AL RIGUARDO ALCUN INDENNIZZO.

4) ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO IL CONCESSIONARIO POTRA' ASPORTARE I BENI MOBILI DI SUA PROPRIETA', RIMETTENDO NEL PRISTINO STATO I LOCALI STESSI E RICONSEGNANDO I MEDESIMI PREVIO VERBALE DI CONSTATAZIONE. QUALORA IL CONCESSIONARIO NON

ASPORTI QUANTO DI SUA PROPRIETA' ENTRO I DIECI GIORNI DALLA SCADENZA DEL CONTRATTO STESSO, TALI BENI SI RITERRANNO CEDUTI GRATUITAMENTE IN PROPRIETA' AL COMUNE; COME TALI SARANNO INSERITI NELL'INVENTARIO COMUNALE.

ARTICOLO 4. - CORRISPETTIVO DOVUTO AL COMUNE

1) PER LA GESTIONE DEL PARCO E DEL BAR IL CONCESSIONARIO SARA' TENUTO AL VERSAMENTO DI UN CORRISPETTIVO ANNUO DI EURO. _____ DA CORRISPONDERSI IN RATE TRIMESTRALI ANTICIPATE. IL CORRISPETTIVO E' INCREMENTATO, DAL SECONDO ANNO, DI UNA SOMMA PARI ALL'INDICE ISTAT FOI DELL'ANNO PRECEDENTE.

2) A GARANZIA DEL CORRETTO ADEMPIMENTO DI QUANTO SOPRA RIPORTATO, IL CONCESSIONARIO EFFETTUA UN VERSAMENTO CAUZIONALE DI EURO. _____ PARI A 3 MESI DI CORRISPETTIVO, CHE VERRA' RESTITUITO ALLA FINE DELLA CONCESSIONE. DETTA GARANZIA VIENE COSTITUITA MEDIANTE BONIFICO BANCARIO – QUIETANZA N. _____.

3) IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO ANCHE DI UNA SOLA RATA DEL CORRISPETTIVO DI GESTIONE, DI OLTRE 10 GIORNI RISPETTO ALLE DATE PRESTABILITE, IL COMUNE PROVVEDERA' AD INCAMERARE LA CAUZIONE, PREVIA COSTITUZIONE IN MORA DEL CONCESSIONARIO, IL QUALE SI OBBLIGA A RICOSTITUIRLA NEI SUCCESSIVI 10 GIORNI. QUALORA NON OTTEMPERI, IL PRESENTE CONTRATTO S'INTENDERA' RISOLTO PER FATTO E COLPA DEL CONCESSIONARIO.

ARTICOLO 5. - SCADENZA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1) NEL CASO DI GRAVE INADEMPIMENTO DEL CONCESSIONARIO, IL

COMUNE PUO' CHIEDERE LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 1453 CC, PREVIA DIFFIDA AD ADEMPIERE ENTRO 30 GIORNI.

2) SONO RITENUTE COMUNQUE GRAVI INADEMPIENZE DEL CONTRATTO:

- LA CESSIONE A TERZI DELL'AUTORIZZAZIONE DELL'ESERCIZIO PUBBLICO;

- LA MANCATA ATTUAZIONE DEL PROGETTO SOCIO-CULTURALE PRESENTATO;

- IL VERIFICARSI DI RIPETUTI DISTURBI ALLA QUIETE PUBBLICA O IL RIPETUTO MANIFESTARSI DI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO, RILEVATI DALLE FORZE DELL'ORDINE, A CAUSA DEL COMPORTAMENTO DEL CONCESSIONARIO O DEI SUOI CLIENTI;

- LA MANCATA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI E LA MANCATA RIMOZIONE DEI RIFIUTI NEL PARCO;

- LA MANCATA MANUTENZIONE, SFALCIO E SCERBATURA DEL VERDE PUBBLICO;

- LA RIPETUTA INOSSERVANZA DEGLI ORARI DI APERTURA E DI CHIUSURA DEL PARCO;

- AVERE ARRECATO DANNI GRAVI ALLE STRUTTURE E ALLE ALBERATURE DEL PARCO E NON AVERNE POSTO IMMEDIATAMENTE RIMEDIO.

3) ALLA SCADENZA DEL PRESENTE CONTRATTO IL PARCO PUBBLICO E IL BAR SARANNO RESTITUITI AL COMUNE. NULLA SARA' DOVUTO DAL COMUNE AL CONCESSIONARIO A TITOLO DI AVVIAMENTO, INDENNIZZO O RISCATTO.

ARTICOLO 6. - RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

1) IL CONCESSIONARIO È DIRETTAMENTE RESPONSABILE VERSO IL COMUNE E VERSO TERZI PER QUALSIASI DANNO CAUSATO DA LUI, DAL SUO PERSONALE E DAI SUOI CLIENTI ALL'IMMOBILE O ALLE PARTI O COSE COMUNI.

2) IL CONCESSIONARIO HA DEPOSITATO UNA POLIZZA ASSICURATIVA, A FAVORE DEL COMUNE DI ROVATO, DI COPERTURA DEI RISCHI DI INCENDIO DEL FABBRICATO, E DI RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI, CON RISPETTIVAMENTE UN MASSIMALE DI EURO. 270.000,00 PER L'INCENDIO ED EURO. 1.000.000,00 PER LA RESPONSABILITA' CIVILE.

ARTICOLO 7. - DURATA DEL CONTRATTO

1) IL PRESENTE CONTRATTO HA EFFETTO DALLA DATA DELLA SUA SOTTOSCRIZIONE E HA LA DURATA DI DIECI ANNI.

2) IL CONTRATTO NON E' RINNOVABILE TACITAMENTE.

3) IL CONTRATTO PUO' ESSERE PROROGATO O RINNOVATO, IN CONFORMITA' ALLE LEGGI VIGENTI, SOLO PREVIA ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DELL'ORGANO COMPETENTE DEL COMUNE.

4) IL CONTRATTO POTRA' ESSERE PROROGATO PER IL TEMPO NECESSARIO ALL'ESPLETAMENTO DI NUOVA GARA E FINO ALLA DEFINITIVA AGGIUDICAZIONE A NUOVO CONCESSIONARIO;

5) IL CONTRATTO RIGUARDANDO ESPLICITAMENTE UNA CONCESSIONE E NON UNA LOCAZIONE COMMERCIALE NON PREVEDE AL TERMINE ALCUN TIPO DI INDENNIZZO PER LA PERDITA DI AVVIAMENTO (EX ART. 34 DELLA L. 27 luglio 1978, n. 392). IL CONCESSIONARIO PARTECIPANDO AL BANDO

PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ACCETTA CONSAPEVOLMENTE LA PRESENTE CLAUSOLA.

ARTICOLO 8. - CONTROVERSIE E COLLEGIO ARBITRALE

1) TUTTE LE CONTROVERSIE CHE DOVESSERO SORGERE IN ORDINE ALL'INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO SARANNO DEMANDATE AD UN COLLEGIO ARBITRALE.

2) LA PARTE CHE DARA' INIZIO ALLA CONTROVERSIA DESIGNERA' UN ARBITRO E CHIEDERA' ALL'ALTRA PARTE INTERESSATA DI DESIGNARE IL RISPETTIVO ARBITRO. QUALORA QUEST'ULTIMA NON PROVVEDESSE ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA RICHIESTA, LA DESIGNAZIONE STESSA VERRA' DEMANDATA AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA, SU RICHIESTA DELL'ALTRA PARTE.

3) GLI ARBITRI COSI' DESIGNATI NOMINERANNO DI COLLEGIALE ACCORDO UN TERZO ARBITRO, CHE ASSUMERA' LA CARICA DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO.

4) IL COLLEGIO GIUDICHERA' SECONDO EQUITA'. IL LODO SARA' INAPPELLABILE ED IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

ARTICOLO 9. - SPESE DI STIPULA E REGISTRAZIONE

1) OGNI SPESA INERENTE E CONSEGUENTE ALLA STIPULA DEL PRESENTE CONTRATTO, NONCHÉ ALLA SUA REGISTRAZIONE E' A CARICO DEL CONCESSIONARIO.

2) SI RICHIEDE, AI FINI FISCALI, LA REGISTRAZIONE A TASSA FISSA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5 E 11 DELLA TARIFFA, PARTE PRIMA, ALLEGATA AL D.P.R. 25 APRILE 1986, N. 131.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

PER LA CITTA' DI ROVATO

PER IL CONCESSIONARIO

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

LETTO E SOTTOSCRITTO CON L'APPROVAZIONE DI OGNI CLAUSOLA, IN
SPECIE QUELLE DI CUI AGLI ARTICOLI 1, 2, 4, 6, 7 E 9.

PER LA CITTA' DI ROVATO

PER IL CONCESSIONARIO